



IL presidente Obama e la moglie Michelle al ricevimento a New Delhi

→ **Un discorso in Parlamento** conclude la visita del presidente americano a New Delhi

→ **«Gandhi ha ispirato** la mia attività giovanile fin da quando aiutavo i poveri delle città»

# Obama in India: vi spetta un posto fra i big dell'Onu

**Obama chiude la visita in India rendendo omaggio alla «più grande democrazia» del mondo. Gli Usa, dice, appoggiano la richiesta indiana di essere inclusi fra i membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu.**

**GABRIEL BERTINETTO**  
gbertinetto@unita.it

«Sono consapevole che potrei non essere qui di fronte a voi oggi, come presidente degli Stati Uniti, se non fosse per Gandhi». Scrosciano gli applausi nella sala del Parlamento

di New Delhi, mentre Barack Obama illustra a deputati e senatori le solide basi ed i nuovi traguardi delle sempre più amichevoli relazioni fra i due Paesi. Il gelo degli anni in cui l'India flirtava con l'Urss è da tempo un ricordo sbiadito. Ma siamo ora ben oltre il semplice superamento dei vecchi attriti, se Obama arriva a proporre l'ingresso dell'India fra i membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'Onu. A costo di irritare due vicini, e per diverse ragioni rivali dell'India, come il Pakistan, che già protesta, e la Cina, che per ora tace.

L'omaggio al fondatore della pa-

tria indiana, nella cui vita il presidente Usa dice di avere «trovato ispirazione a partire dal mio impegno giovanile a favore dei poveri delle città», si unisce alla proclamazione di

**Consiglio di sicurezza**  
Il Paese asiatico chiede di entrare nel club dei membri permanenti

un gemellaggio ideale fra «le due più grandi democrazie». In quanto tali, India e Usa, caratterizzate da «libere

economie di mercato in crescita, società multietniche, solide tradizioni di pluralismo e tolleranza, non hanno solo un'occasione ma anche la responsabilità di svolgere un ruolo guida».

L'unilateralismo di Bush non funziona più da bussola per la politica estera americana. Washington è consapevole che la mappa del potere mondiale viene ridisegnata dall'emergere di Paesi come la Cina e l'India, con popolazioni superiori al miliardo di persone ed una capacità produttiva e tecnologica in costante espansione. In quel contesto le rela-